

Originali novità e filo istruzione-lavoro per l'istituto professionale

Il Versari "si fa bello" lanciando un nuovo corso

Lezioni triennali per formare operatori delle cure estetiche

CESENA - E' un "ponte sul lavoro" per i suoi studenti l'Istituto professionale "Iris Versari". Nella sua attività ventennale ha sempre più incrementato, potenziandoli, corsi e indirizzi di studio, arricchendoli, oltretutto, con iniziative formative di qualità. "Ora - spiegano la preside, Roberta Ravaoli, e la sua vice, Danila Cremesani - abbiamo ottenuto la creazione di un corso molto innovativo per operatori alle cure estetiche, che prepara prodotti per i trattamenti estetici, termali e di acconciature. Gli sbocchi professionali saranno all'interno di beauty-farm, stabilimenti termali, alberghi, impianti sportivi e piscine". Le dirigenti del "Versari" hanno quindi spiegato che si tratta di "un progetto triennale integrato con la formazione professionale, attraverso la stipula di una convenzione con il consorzio Technè. Il tutto per dar vita ad un corso della durata di 180 ore ogni anno, che si integra con le discipline più propriamente scolastiche, tanto dal punto di vista del corso dei servizi

sociali (all'interno del quale è inserita la nuova iniziativa), quanto in quello definito del benessere psico-fisico. Facendo riferimento al nascente polo del wellness, il nuovo corso è economicamente possibile grazie anche al decreto Moratti dell'aprile 2005, che ha introdotto per gli istituti professionali l'alternanza scuola-lavoro, e al sostegno provinciale e all'Unioncamere. Si avvarrà nel corso dell'anno di 4-5 docenti di artigianato specializzato nelle diverse discipline. Da notare che anche le classiche materie scolastiche, come italiano, storia e geografia, si uniformeranno all'indirizzo così particolare del corso (dal trucco alla cura del viso e del corpo nelle società antiche). Al "Versari" sono già due le classi (una prima e una seconda) impegnate nel progetto triennale. Ma questo non vuol dire che un Istituto così articolato come il "Versari" rinunci al suo compito di istituto che prepara gli allievi per un approccio a livello universitario e rilascia la classica maturità al termine di cinque anni di fre-

quenza. Ma le due dirigenti scolastiche sostengono che forse è più difficile il "diploma corto" al termine dei tre anni del corso. Non a caso il 99 per cento degli studenti sceglie di frequentare il quinquennio.

Il "Versari" ha avviato pure altre iniziative innovative per ampliare l'offerta formativa: dalle lezioni serali per il corso moda a partire dal prossimo anno scolastico ad un corso già attivo per i servizi sociali (già aperte le iscrizioni), fino all'avvio di un corso dei servizi sociali alla comunità terapeutica di San Patrignano (13 iscritti). E' stata anche stabilita una collaborazione con il Cercal di San Mauro Pascoli. Ed è stato chiesta all'ispettore ministeriale la concessione di un nuovo corso per la pubblicità. L'Università di Bologna, intanto, effettua un monitoraggio sull'efficienza delle didattiche dei tradizionali corsi del "Versari" (servizi sociali, abbigliamento e moda, grafica pubblicitaria). Un'altra garanzia di qualità.

Antonio Giunta

